

STATUTO ASSOCIAZIONE IL NUOVO VESUVIO ONLUS

Art. 1- E' costituita una associazione denominata "IL NUOVO VESUVIO Onlus" organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus)".

L'associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve Onlus) che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Art. 2- L'Associazione ha sede legale in Boscoreale (NA), alla Via Papa Giovanni XXIII n° 19-21. Essa può istituire sedi secondarie e/o periferiche, anche extra provincia e regione.

Art. 3- La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4- L'Associazione ha carattere assolutamente apolitico ed apartitico e persegue esclusivamente, senza fini di lucro, finalità di solidarietà sociale. L'Associazione sarà organizzata al suo interno con i seguenti principi:

- figure elette democraticamente, ed a titolo esclusivamente gratuito;
- sovranità dell'assemblea;
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
- divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

L'Associazione persegue, in via esclusiva e sintetica i seguenti obiettivi:

- a) Assistenza sociale e socio-sanitaria;
- b) Formazione ;
- c) Promozione della cultura e dell'arte;
- d) Diffusione delle attività motorie e dello sport

Le attività dell'associazione saranno indirizzate al raggiungimento dei seguenti scopi:

- **a) Assistenza socio-sanitaria** alle persone svantaggiate (anziani, disabili fisici e psichici, malati terminali, soggetti dipendenti da droghe e/o alcol);
- Sostegno psicologico agli utenti ed alle loro famiglie, nell'ottica della presa in carico a 360° dell'utente;
- Formazione ed aggiornamento ai caregivers familiari, al fine di migliorare la cura a domicilio degli utenti familiari;
- Formazione ed aggiornamento operatori per la presa in carico degli utenti;
- Organizzazione di momenti di vita comunitaria, ivi compresi percorsi per favorire le autonomie personali e di gruppo, inserimento sociale dei diversamente abili, etc.
- **b) Formazione** : Cura e organizzazione di corsi per la formazione di figure professionali che erogano assistenza sia nel settore pubblico che privato; si propongono con stage le figure professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro; corsi di aggiornamento, seminari di studio e di ricerca sulle tematiche attinenti le finalità dell'Associazione, tavole rotonde, iniziative rivolte ai giovani in difficoltà, alle persone svantaggiate, con percorsi preferenziali per diversamente abili, a categorie professionali e a gruppi sociali, volti a favorire un'istruzione indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'essere umano e delle libertà fondamentali
- corsi di insegnamento e perfezionamento della lingua italiana per stranieri, nonché corsi di lingue diverse per cittadini italiani e non; percorsi formativi per persone meno giovani escluse dal mondo del lavoro, orientamento al lavoro per i giovani;

Raffaella Lave

Alba Casella

Roberto...

- promozione della cultura e dell'arte: elaborare, promuovere e diffondere progetti artistici e culturali che permettano l'incontro e il confronto tra le varie forme artistiche ;organizzare eventi di diffusione culturale, in particolare spettacoli teatrali; diffusione e promozione del teatro e della musica attraverso la collaborazione con enti, istituzioni ed associazioni del territorio; elaborazione, promozione e diffusione di progetti artistici rivolti a soggetti socialmente svantaggiati (diversamente abili , migranti , donne in difficoltà) , in collaborazione con enti , istituzioni ed associazioni del territorio;
- **c) Promozione dell' attività motoria e sportiva** rivolta a minori a rischio , a soggetti della terza età resi deboli dalla mancanza di movimento razionale che permetta loro di mantenere un minimo di autonomia e di vita sociale . L'Associazione ha come scopi quelli di promuovere e favorire lo sviluppo di attività sportive e motorie connesse allo stato di benessere e salute della persona. L'Associazione riconosce il valore della Promozione della Salute come fondamentale investimento sociale . Per Promozione della Salute si intende il processo che consente alla gente di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla.
- L'Associazione riconosce l'importanza di un adeguata attività sportiva e/o motoria e di un corretto stile di vita e si assume l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'attuazione dei fattori utili alla loro diffusione nella società.
- L'Associazione per realizzare i propri scopi primari , oltre alla attività essenziali indicate alle lettere a), b), c), d), del presente articolo , potrà svolgere qualunque attività direttamente connessa nonché accessoria a quelle sopra elencate in quanto integrative delle stesse nei limiti consentiti dal D.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni e integrazioni .
- Tutte le attività di cui sopra avranno l'esclusiva finalità di solidarietà sociale , con particolare riferimento al conseguimento del prioritario fine istituzionale , quale l'assistenza socio sanitaria , la formazione , la promozione della cultura e dell'arte e la promozione dell'attività motoria e/o sportiva .

E' fatto divieto all' Associazione di svolgere attività diverse da quelle di cui alla lettera e) del D.lgs n°460/97.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità e per il sostegno continuativo delle stesse, potrà organizzare campagne di sensibilizzazione e raccolte di fondi (sia privati che aziendali con lo strumento del *corporate fund raising*).

Art.5 - Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che, persone fisiche, giuridiche, associazioni, enti morali e/o religiosi, che ne condividono gli scopi. Sono associati tutte le persone fisiche e giuridiche che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo. All'atto di ammissione i soci verseranno la quota annuale di iscrizione (che potrà essere versata anche ratealmente). Tale quota è stabilita annualmente con delibera del Consiglio Direttivo e dà diritto alla tessera associativa. I soci che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 30 giugno di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative (lettera H del D.Lgs 460/97) .

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 - La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni, o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per la mora superiore a sei mesi nel pagamento delle quote sociali o per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella della associazione, ovvero qualora il socio non

ottemperare alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'associazione.

Art. 7- Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea dei Soci;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. Il Presidente;
- d. Il Vice Presidente;
- e. Il Segretario/Tesoriere.

Art. 8 - Gli associati formano l'assemblea.

L'assemblea è convocata dal Presidente. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci o dei voti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

L'assemblea si radunerà almeno due volte all'anno. Spetta all'assemblea deliberare in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- all'approvazione e alla modificazione dello statuto e di regolamenti;
- ad ogni altro argomento che il Comitato Direttivo intendesse sottoporre.

L'assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di altri due associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Art. 9- Il Consiglio Direttivo è composto da un numero da tre a sette membri. Dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Per il primo triennio si stabilisce che il Consiglio sia composto da tre membri. L'Assemblea dei soci convocata per il rinnovo del Consiglio Direttivo, potrà deliberare di aumentare i membri del Consiglio Direttivo, fino ad un massimo di sette.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario/Tesoriere.

Qualora, durante il mandato, venisse a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, lo stesso Consiglio coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea utile, la quale sarà chiamata a deliberare sulla nuova composizione del Consiglio Direttivo e potrà confermare in carica o sostituire i cooptati fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea. Provvede alla stesura del bilancio preventivo e bilancio consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'assemblea. Determina le quote associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare Consigli scientifici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui alla lettera e), comma 6, dell'art. 10 del D. Lgs. 4.12.1997, n. 460.

Il Consiglio Direttivo, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più componenti del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività della associazione, che dovrà essere sottoposto all'assemblea per la sua approvazione.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno otto giorni prima dell'assemblea dei soci, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, ovvero a mezzo fax o e-mail inviati almeno 48 ore prima della data prevista per la riunione.

Art. 10 - Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo.

Art. 11 - Il Vice Presidente agisce in nome e per conto dell'Associazione in caso di assenza o impedimento del Presidente

Art. 12 - Il Segretario/Tesoriere tiene i registri dell'associazione, redige i verbali delle assemblee e redige i rendiconti economici della stessa.

Art. 13 - Il patrimonio è formato:

- a. dalle quote sociali e eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione;
- b. dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche, anche privati;
- c. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d. da eventuali entrate per servizi prestati dall'associazione.
- e. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- f. dai proventi delle raccolte fondi.

Tutti i mezzi finanziari sono amministrati dal Consiglio Direttivo e sono destinati al conseguimento dei fini statutari.

Art. 14 - L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il

Consiglio Direttivo sottoporrà all'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo. È fatto divieto all'assemblea di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegato obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 15- L'associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le altre cause di cui all'art. 27 c.c.

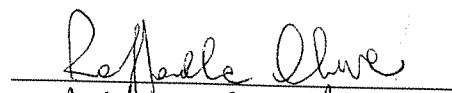
In caso di scioglimento della associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Art. 16 - Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

Oliva Raffaella

Casillo Aldo

Palladino Francesco



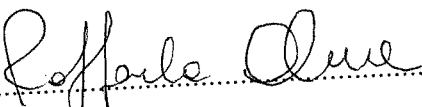


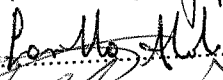
il Presidente illustra all'assemblea la necessità di nominare la figura del Tesoriere e del Segretario dell'associazione I Nuovo Vesuvio ai sensi dell'art 7 e seguenti dello statuto associativo. Pertanto, Vengono definiti dall'assemblea i ruoli associativi come da statuto:

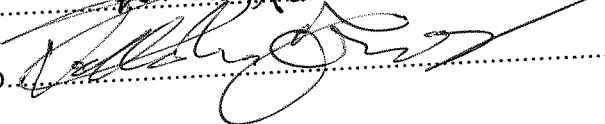
- viene proposto come Tesoriere dell'associazione il socio Casillo Aldo, il quale accetta;
- Viene proposto come segretario dell'associazione Annunziata Vincenzo, il quale accetta.

L'assemblea all'unanimità dei presenti approva le nomine appena fatte augurando un lungo cammino fruttuoso alla nuova compagine, arricchita dalla presenza di giovani soci.

Alle ore 16:05, previa lettura ed approvazione unanime del presente verbale il Presidente scioglie i lavori assembleari.

Oliva Raffaella Presidente pro-tempore 

Casillo Aldo Segretario 

Palladino Francesco Socio 

Firmano per accettazione del loro nuovo incarico:

Paduano Rosanna 

Annunziata Vincenzo 